



IMPERIA e SANREMO

IERI A VENTIMIGLIA LA COLORATA MANIFESTAZIONE NELLA "GIORNATA IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLA MAFIA"



I ragazzi riuniti in piazza del Comune FOTOSERVIZIO ROBERTO PECORARO



La partecipazione degli studenti è stata molto sentita



I giovani hanno realizzato numerosi striscioni

Duemila ragazzi nel nome della legalità

Studenti anche dalla Francia per sostenere la lotta contro la violenza e la cultura della criminalità

PATRIZIA MAZZARELLO

VENTIMIGLIA. Nel nome della legalità e contro la violenza e la cultura mafiosa, i ragazzi si riprendono Ventimiglia. Con due distinti e simbolici cortei, partiti dal lungomare e dal borgo ai piedi della città medievale, oltre duemila giovani provenienti con piccole delegazioni anche dalla Francia e da tutte le scuole cittadine e della provincia, ieri mattina hanno stretto la città di confine in un colorato ed emozionante abbraccio. «Ragazzi siete meravigliosi», la sintesi del sindaco Enrico Ioculano, al colpo d'occhio offerto da piazza del Comune, quando il lungo serpentone è infine confluito, ordinato e incredibilmente silenzioso, in piazza della Libertà. E, sotto le insegne di "Liberà", tra le bandiere dell'Anpi e gli striscioni contro tutte le mafie, tra i quali due lenzuola giganti a ricordare Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, usando le parole di Peppino Impastato, hanno ribadito il loro corale grido di ribellione alla logica mafiosa.

Accanto a loro anche tanti nonni e genitori ed il sindaco dei pensionati. Tutta la giunta di Enrico Ioculano ed

il presidente del consiglio Domenico De Leo, i vertici istituzionali provinciali: il prefetto Silvana Tizzano e il procuratore Grazia Pradella, il questore Laricchia, i rappresentanti dei carabinieri e della guardia di finanza. I responsabili di Caritas e Spes, intervenuta con una delegazione di ragazzi, il sindaco di Vallecrosia Giordano. La Filarmonica giovanile del maestro Cocco. E i dirigenti scolastici Antonella Costanza e Giuseppe Monticone, sinceramente emozionati e fieri: «Dietro queste loro esibizioni c'è un lungo e duro lavoro. Sono stati bravissimi, ci hanno messo cuore e impegno».

Sul palco, ad aprire la XXII giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, Federico Taggiasco ed i ragazzi del Liceo Aprosio. Poi i giovani del Fermi e le Medie di Roverino hanno anticipato la lettura dei nomi delle 900 vittime innocenti della mafia. E lo stesso scorrere del tempo ha reso tangibile quante siano le persone uccise in Italia dalla violenza mafiosa.

Ad organizzare la giornata, la responsabile provinciale di Liberà Maura Orengo: «Siamo vicini e solidali a



Uno dei lavori creati dagli studenti per la manifestazione

questa città», ha sottolineato nel rivendicare la scelta della sede della manifestazione della Liguria di Ponente, ricaduta su Ventimiglia. La quale, tra le prime città sciolte per mafia nel Nord Italia, riabilitata infine solo dal Consiglio di Stato, il suo rifiuto ed il riscatto da

ogni logica di condizionamento ieri lo ha affidato, convinta, ai suoi ragazzi. E, ovviamente, anche ai suoi migliori docenti: «Il peggior nemico della mafia è la scuola», si legge, non a caso, tra la moltitudine di striscioni.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA VEDOVA DELL'AGENTE SCHIFANI

«È stata dura seppellire un giovane di 21 anni»

VENTIMIGLIA. «Avete due famiglie: quella d'origine e le forze dell'ordine che vegliano su di voi. Tenetevele care».

Rosaria Costa, vedova dell'agente Vito Schifani, ucciso dalla mafia nel 1992 insieme a Giovanni Falcone e alla sua scorta, il suo plauso all'iniziativa ventimigliese, l'ha ribadita dal palco della manifestazione. Perché anche se dalla strage di Capaci sono già passati 25 anni, il dolore è ancora forte e presente: «È stata dura e lo è ancora, perché quando seppellisci un ragazzo di 21 anni il dolore non passa mai. Basta un particolare, una voce, una divisa. Oggi a Ventimiglia c'è stata una bellissima manifestazione, importante. Sono convinta che queste siano iniziative che rimarranno nel cuore dei ragazzi, che proprio in questi anni formano quello che sarà il proprio carattere, le proprie scelte. Non servono tante parole, servono esempi positivi nei quali loro possano immedesimarsi. E



Rosaria Costa, vedova Schifani

noi glieli abbiamo dati».

I nomi di Vito Schifani e delle tante vittime della mafia sono risuonati ieri in piazza del Comune, senza discorsi retorici, senza dare più importanza ad una persona piuttosto che ad un'altra. «Sono davvero molto orgogliosa del lavoro e del comportamento dei ragazzi e fiera che Liberà abbia scelto Ventimiglia», ha commentato l'assessore alla Scuola e ai Servizi sociali Vera Nesci, che ha coordinato l'iniziativa insieme ai dirigenti delle scuole cittadine e alle associazioni.

P.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MUTUA
ODONTOIATRICA.IT

800 117 999

Costo impianto
€ 325,00
pagamenti rateali personalizzabili !!!

I professionisti del sorriso

Chiama ora !!!
e prenota la tua visita GRATUITA
presso il Centro accreditato più vicino a te

Ci trovi a Genova,
Sanremo e Imperia

www.mutuaodontoiatrica.it
 email: info@mutuaodontoiatrica.it